

ESSERE E OPERARE... **sulle orme di Madre Antonia!**

Numero 1

Carissimi Laici Verniani,
la prima "decisione" che ha preso il nuovo Consiglio Generale, riunitosi a Roma nei giorni 11 e 12 gennaio, è stata quella di trovare un modo rapido, sintetico ed efficace per raggiungervi e farvi pervenire informazioni, delibere e programmi ...
*È nato così **ESSERE E OPERARE...sulle orme di Madre Antonia!***
Questo strumento permetterà un cammino più unitario all'interno dell'Associazione ed inoltre, essendo poi condiviso anche con le Suore e le Missionarie, ci permetterà di continuare a camminare come "Famiglia"!

1. Definizione ed attribuzione dei nuovi incarichi

L'assemblea Generale 2019 ha deliberato di istituire le figure di "**responsabili della formazione e della missione**", all'interno del Consiglio Generale e nei Consigli regionali.

Il "responsabile della Formazione", a livello generale, dovrà impegnarsi a **fare conoscere** l'itinerario formativo in tutta l'Associazione, che **nel monitorarlo** periodicamente, dialogando con i Presidenti regionali e i responsabili della Formazione regionale. Sarà, dunque, il principale **animatore**.

Per quanto riguarda l'itinerario formativo, parliamo di "*formazione permanente*" (presto uscirà un documento in merito), e di "*formazione annuale*" (le consuete "linee spirituali").

Rimangono fermi alcuni principi:

- | |
|--|
| A) Il Presidente, con la collaborazione del suo Consiglio Generale, è il responsabile della formazione e la Superiora Generale ne è la garante (Statuto Art. 8.1, 8.2, 12 e 21). B) Ogni membro è impegnato a " <i>coltivare la propria vita spirituale</i> " (Statuto, Art. 15). |
|--|

Il "responsabile della Formazione regionale" sarà nominato dal Presidente regionale tra uno dei suoi due Consiglieri entro fine marzo 2020. Avrà gli stessi compiti sopra descritti, ma a livello regionale, ossia "fare conoscere l'itinerario formativo tra i Gruppi locali, monitorarlo periodicamente e animare il processo formativo".

Il "responsabile della Missione", a livello di Consiglio Generale, avrà il compito di **fare conoscere, monitorare e animare** i progetti di carità generali (ossia comuni a tutta l'Associazione); dovrà tener viva la **predisposizione al servizio, al sostegno ed all'ascolto** nelle Regioni, sulla linea del carisma verniano; dovrà **incoraggiare** la "missione apostolica" nei progetti locali regionali (per missione apostolica si intende ogni servizio portato avanti sul luogo, con scadenze fisse).

Il "responsabile della missione regionale" sarà nominato dal Presidente regionale, entro fine marzo 2020, e coinciderà con la figura del secondo suo Consigliere. I compiti saranno gli stessi sopra descritti ma verranno svolti nell'ambito della Regione e dei suoi Gruppi locali.

Tutto ciò premesso il Consiglio Generale, dopo averne verificato la disponibilità, nomina, all'unanimità:

- la consigliera **Anna Maria de Rosa Responsabile della Formazione;**
- i Consiglieri **Mario Trombetta e Pablo Suarez responsabili della Missione.**

Incarichi riconfermati:

- la signora **Antonella Cristofalo** come **Segretaria Generale e responsabile della gestione del sito dei Laici Verniani**.
(In questa seconda attività si coordinerà con il Presidente e/o il Vice Presidente);
- la signora **Anna Bratti** come **Tesoriera Generale**.

2. Ampia diffusione e approfondimento del Documento assembleare.

Si ritiene che il Documento prodotto dalla V Assemblea Generale, appena celebrata, **sia di fondamentale importanza per ogni Regione/Gruppo e per ciascun singolo laico verniano**. E' ricco di spunti che meritano di essere meditati singolarmente o collegialmente. E' l'inizio di un nuovo cammino insieme. E' la risposta dell'Assemblea alle sfide dei nostri tempi. Non va trascurato o lasciato in disparte!

3. Formazione e linee annuali spirituali.

Come sopra accennato vi sarà una Formazione "permanente" ed una "iniziale" per chi manifesta il desiderio di far parte dell'Associazione.

Verrà predisposto un **opuscolo** che conterrà una rivisitazione dell' "Itinerario formativo dei Laici Verniani", le otto "Regole" (quattro di Madre Antonia e le quattro di identità verniana), l'Approvazione dello Statuto e dell'Associazione da parte della Santa Sede, la formula della "Promessa" e alcuni documenti assembleari di grande importanza.

Per quanto riguarda le "**linee spirituali 2020**" si riconferma quanto già da tempo diffuso:

"Il Consiglio delle Missionarie di carità e dei Laici Verniani rinnovano il proposito di volere seguire "una programmazione congiunta" con quella della Congregazione, adattata alle specificità delle due Associazioni".

Questo significa che, sulla linea della Congregazione,

- **L'anno 2020** sarà "**l'anno missionario**", nel quale 1) **si pregherà per le missioni** 2) **si farà formazione e informazione** 3) **si renderà testimonianza missionaria** 4) **si farà carità missionaria a favore dell'evangelizzazione**.
Vi sarà un progetto di carità straordinario per supportare l'Argentina.
- Il brano evangelico da approfondire è quello della "**pesca miracolosa**", (Gv 21, 1-14) adattato alle esigenze delle due Associazioni. Per i Laici si spera, e si prega, che "la pesca" promuova nuove vocazioni laicali.
Testo consigliato: "*Evangelii Gaudium*"

Come già da consolidata tradizione ogni Regione adatterà le linee alle proprie caratteristiche e problematiche.

4. Progetti di carità.

Il Consiglio ritiene che uno dei metodi più efficaci per seguire il carisma della Fondatrice sia quello di adottare e portare a termine un progetto di carità.

La "creatività" nel saper trovare i mezzi necessari per realizzarlo può anche meglio "cementare" lo spirito di gruppo e il senso "di appartenenza" associativa.

La novità, rispetto al passato, è che non vi saranno più “gemellaggi” con le Regioni verniane italiane. Sono allo studio tre grandi progetti inerenti **il Libano** (la scuola laggiù è a rischio), **l’Argentina** (gli anziani, duramente colpiti dalla crisi e dalla solitudine) e **l’Africa** (la Congregazione in marzo ci potrà segnalare il caso di maggiore necessità). Ogni Regione sarà libera di adottare quello che più si adatta alle proprie caratteristiche. Sarà compito dei due responsabili centrali della Missione definirne meglio i contenuti, pubblicizzarli e coordinarsi con i singoli responsabili regionali per animarli e monitorarne lo stato di avanzamento.

5. Visite dei Consiglieri Generali alle Regioni verniane.

Il Presidente ed i quattro Consiglieri si sono dichiarati disponibili ad incontri e visite ai Gruppi locali italiani ed esteri. Anche questo aspetto, svolto sotto il segno del più puro volontariato, riveste grande importanza.

Questi viaggi saranno previamente organizzati con i responsabili regionali, i capigruppo e le comunità della Congregazione presenti sul territorio, secondo il seguente schema:

Vincenzo: Regioni italiane ed eventualmente Stati Uniti (Mount Pleasant).

Mario: Libano ed eventualmente Africa.

Pablo: Libano ed Africa. Delegate **Liliana** Santoro e **Pilar** Cuevas per il Messico.

Najat: Argentina

Anna Maria: Libano, Argentina, Africa

6. Incontri del Consiglio Generale.

Il Consiglio si riunirà almeno due volte all’anno (se non di più in occasioni straordinarie).

Nel primo incontro dell’anno il Consiglio sarà **itinerante**, come richiesto dall’Assemblea del 2015. La seconda riunione avverrà verso la metà anno e si terrà **a Roma**. In questa occasione, dopo il Consiglio Generale dell’Associazione, si parteciperà anche al “Consiglio Generale riunito” di tutta la Famiglia verniana,(quello della Congregazione e delle Missionarie di carità).

Nel 2020, in base a questo schema, **sabato 4 luglio mattina** si riunirà il Consiglio dei Laici Verniani. Nel primo **pomeriggio si terrà il Consiglio riunito**, che si prolungherà fino a domenica 5 luglio.

Tra gennaio e febbraio 2021 il Consiglio dei Laici si incontrerà nella Regione verniana Lombardia-Emilia, nella cittadina di Crevalcore.

Madre Raffaella ci ricorda il recentissimo discorso di Papa Francesco, tenuto il 9 gennaio ai membri del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il cui incipit recita così: *“Un nuovo anno si apre dinanzi a noi e, come il vagito di un bimbo appena nato, ci invita alla gioia e ad assumere un atteggiamento di speranza. Vorrei che questa parola – speranza -, che per i cristiani è una virtù fondamentale, animasse lo sguardo con cui ci addentriamo nel tempo che ci attende. Certo, sperare esige realismo. (...) Esige che si chiamino i problemi per nome e che si abbia il coraggio di affrontarli”.*

Avanti, quindi, **con coraggio, realismo e speranza**, caratteristiche con le quali Antonia Maria ha risposto alle sfide dei suoi tempi.

15.1.2020

Vincenzo Fornace

ed il Consiglio Generale